

S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE



SAMARATE

11 OTTOBRE 2020

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO ALL'INGRESSO

***Eccomi qui, di nuovo a te Signore, eccomi qui: accetta la mia vita;
non dire no a chi si affida a te, mi accoglierai per sempre nel tuo amore.***

*Quando hai scelto di vivere quaggiù, quando hai voluto che fossimo figli tuoi,
ti sei donato ad una come noi e hai camminato sulle strade dell'uomo.*

*Prima che il Padre ti richiamasse a sé, prima del buio che il tuo grido spezzerà,
tu hai promesso di non lasciarci più, di accompagnarci sulle strade del mondo.*

*Ora ti prego: conducimi con te nella fatica di servir la verità;
sarò vicino a chi ti invocherà e mi guiderai sulle strade dell'uomo.*

ATTO PENITENZIALE

Carissimi ragazzi, in questo giorno di festa Gesù ci riunisce insieme per fare con noi la sua Cena e per donarsi a noi come pane di vita, perché possiamo volerci più bene e per portare la sua gioia anche a tutti i nostri amici. Chiediamo ora perdono a Gesù per avere il cuore pronto per accogliere il suo dono d'Amore.

Signore, Tu che sei sempre vicino a noi, perdonaci se ci siamo dimenticati di Te e se spesso non ti abbiamo detto grazie per tutto il bene che ci vuoi.

Kyrie, eleison! Kyrie, eleison!

Signore, Tu che sei morto in croce per noi, perdonaci se non siamo stati generosi e pronti a fare un piacere a chi ce lo chiedeva ed a perdonare chi ci ha fatto del male.
Kyrie, eleison! Kyrie, eleison!

Signore, Tu che tanto ci ami, perdonaci se non abbiamo voluto bene agli altri, come tu ci hai insegnato a fare. ***Kyrie, eleison! Kyrie, eleison!***

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per portare a compimento in questi tuoi figli il mistero della salvezza e la partecipazione alla Chiesa li chiami per la prima volta alla tua mensa, concedi loro di vivere sempre la comunione di grazia con Cristo e di essere membra vive del suo mistico corpo. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura del Primo Libro dei Re.

(1Re 19, 4-8)

Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: "Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri". Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: "Àlzati, mangia!". Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: "Àlzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino". Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 33)

Canterò per sempre, l'amore del Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Guardate a lui a sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in Lui si rifugia. **R.**

EPISTOLA

(1 Cor 11, 23-26)

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia...

Io sono la luce del mondo, dice il Signore, chi segue me avrà la luce della vita.

Alleluia, alleluia...

VANGELO

(Lc 24,13--35)

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Lettura del Vangelo secondo Luca. **Gloria a Te, o Signore.**

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

PREGHIERA DEI FEDELI

In questo giorno di festa rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che ci ha donato il suo Figlio Gesù, il Pane vivo, disceso dal cielo.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.***

Per la Chiesa. Continui ad invitare tutti a partecipare al banchetto dell'Eucaristia e mostri, soprattutto ai più giovani, che Gesù è il pane vivo che fa crescere e dà compimento alla vita, preghiamo.

Per noi, che per la prima volta oggi riceviamo Gesù, presente nell'Eucaristia: il nostro cuore sia pieno di stupore per Cristo, per sempre con noi, preghiamo.

Per le nostre famiglie. Ritrovino l'importanza della Messa della domenica come luogo di incontro con Gesù Risorto che spezza che il pane per noi, preghiamo.

Per il mondo. Dona a tutti l'intelligenza che viene dal tuo Spirito, perché ogni occasione sia favorevole per fare il bene, preghiamo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Proteggi, o Dio, con mano paterna questi tuoi figli che chiami a nutrirsi con il tuo Pane di vita; per la forza salutare di questi misteri siano preservati dal male e diventino davanti a tutti testimoni generosi di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

***Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai!
Ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai!
Ecco queste mani: puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.***

*Solo una goccia hai messo fra le mani mie,
solo una goccia che Tu ora chiedi a me;
Una goccia che, in mano a Te,
una pioggia diventerà
e la terra feconderà!*

*Le nostre gocce, pioggia tra le mani tue,
saranno linfa di una nuova civiltà;
e la terra preparerà
la festa del pane che
ogni uomo dividerà!*

***Sulle strade il vento, da lontano porterà
il profumo del frumento, che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà!***

SUI DONI

O Dio, che in questa celebrazione ci rendi partecipi del sacrificio che salva, dona a questi tuoi figli di crescere nell'intelligenza operosa dell'amore di Cristo, che si è immolato per la redenzione del mondo, e vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi il Signore Gesù, Pane vivo disceso dal cielo, amabilmente invita questi fanciulli al gioioso banchetto della sua pasqua perché si allietino della piena comunione ai divini misteri. Partecipando con pienezza al sacrificio di Cristo, oggi ricevono il dono di una vita più intimamente unita alla sua e, resi a lui conformi nell'animo, manifestano al mondo il prodigio mirabile della Chiesa. Riconoscenti e gioiosi per questo tuo dono, associamo la nostra voce al canto degli angeli e dei santi che senza fine proclamano la tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ALLO SPEZZARE DEL PANE

***Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
E chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te,
dove ognuno troverà la sua vera casa.***

ALLA COMUNIONE

*Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.*

***Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me.***

*Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.*

*Io mai saprò quanto ti costò
lì sulla croce morir per me.*

RINGRAZIAMENTO

***Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità
Che mai più nessuno ci toglierà perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi.
Che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita***

*Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto:
Ora gli occhi ti vedono, Sei Tu! Resta con noi.*

*E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore:
Mani che ancora spezzano Pane d'eternità.*

DOPO LA COMUNIONE

*Il mistero del Pane di vita e del Calice di salvezza, segno e primizia della giovinezza eterna che ci attende nel regno, ci doni di servirti, o Dio, con animo forte e ci rinnovi nello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE

*Un chicco da solo che fa? Non fa un campo di grano, né un pane.
Un chicco da solo non potrà esser la gioia di chi ha fame.*

Ma... uniti insieme... tanti chicchi: un solo pane!

***Noi saremo il pane, noi saremo l'amore, noi saremo la gioia,
per un mondo che ha fame di infinito!***

***Noi saremo il pane, noi saremo l'amore, noi saremo la gioia
per un mondo che ha fame di Te.***

Un acino solo che fa? Non è uva che matura sui colli.

Un uomo solo non potrà essere segno dell'amore.

Ma noi gli invitati, tutti insieme "Chiesa viva".